

Pec Direzione

Da: PEC COMUNE <comune.cinigiano@postacert.toscana.it>
Inviato: venerdì 26 settembre 2014 13:14
A: dva-ii@minambiente.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
steam@per.it; regionetoscana@postacert.toscana.it
Oggetto: Prot. N.4883 del 26-09-2014 - Deliberazione comunale n.45 del 29-08-2014 per
l'Approvazione Documento Geotermia. Invio per Conoscenza.
Allegati: deliberazione consiliare n.45 del 29-08-14.pdf; Segnatura.xml

Con la presente, l'Amministrazione Comunale di Cinigiano trasmette per conoscenza, la delibera consiliare n.45 del 29-08-2014 in cui è stato approvato un documento condiviso da maggioranza e minoranza, in merito alla geotermia e al progetto dell'impianto pilota "Montenero", per cui questa amministrazione ha provveduto ad inviare le dovute osservazioni nei tempi e nelle modalità previste.

Distinti Saluti.

Il SINDACO
F.to Sani Romina



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0031013 del 29/09/2014





COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 Del 29-08-2014

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO SULLA GEOTERMIA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 21:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge e risultano presenti:

SANI ROMINA	P	SANI SEBASTIANO	P
BALOCCHI MARCO	P	TASSI DANIELA	P
BIANCHI FRANCESCA	P	BARBAGLI GIOVANNI	P
DRAGHI ALESSANDRA	P	CIACCI SARA	P
GAROSI SIMONA	P	BIANCHINI ALICE	P
MAZZI ANDREA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 11 Assenti n. 0

Assessori esterni:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
Presiede il Sig. SANI ROMINA in qualità di SINDACO
Partecipa il Segretario comunale Sig. LORENTI PASQUALE



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola il Sindaco informando il Consiglio circa gli accordi intercorsi con il Presidente della Provincia Marras per il rinvio ad altra riunione del Consiglio dell'informativa sulla Provincia dei Comuni, che era all'ordine del giorno della seduta odierna.

Passa quindi ad illustrare il punto relativo alla geotermia, facendo presente la natura della riunione "aperta" ed ella facoltà di ciascuno dei presenti di poter intervenire.

Dà quindi lettura del documento condiviso da maggioranza e opposizione, dando atto che lo stesso sarà allegato al verbale della seduta.

Prende la parola il Sig. Cellini Sergio il quale, nella sua veste di componente del Comitato Agorà di Monticello Amiata, dà lettura di un documento in relazione al progetto Gesto.

Esprime la proprie perplessità sia in relazione alla potenza dell'impianto che del combustibile impiegato. Sottolinea come almeno 600 tra cittadini, imprenditori e Associazioni si siano fatti carico di trasmettere al Ministero le proprie osservazioni contrarie all'impianto. Sottolinea che parla in nome e per conto del Comitato Agorà, che si è immediatamente attivato in netto dissenso in quanto la tipologia di impianto, oltre ad essere estranea al tessuto socio-culturale ed economico della zona, presente forti rischi dal punto di vista sanitario per via della tipologia di emissioni in atmosfera quali: metano, etano ed altri composti dannosi per la salute e l'ambiente.

Sottolinea inoltre come l'impianto (progetto) sia carente dal punto di vista del contenimento dei rischi sismici.

Riafferma pertanto la contrarietà del Comitato all'insediamento di tale tipologia di impianti, ribadendo la vera vocazione dell'area e chiedendo l'acquisizione del documento al verbale della seduta.

Interviene quindi la Sig.ra Alessandra Vegni in rappresentanza del Comitato per la difesa della valle dell'Orcia inferiore, la quale deposita corposa documentazione tecnica a supporto della contrarietà alla realizzazione dell'impianto.

Sottolinea in particolare i danni che potrebbero derivare in modo particolare ai vigneti, nonché i rischi sismici connessi alla realizzazione dell'impianto.

Chiede inoltre che venga acquisito il documento redatto e sottoscritto dai componenti il Comitato.

Viene quindi proposta la votazione di una risoluzione da parte del Consiglio che approvi formalmente il documento condiviso di cui il Sindaco ha dato lettura all'inizio della discussione.

Il Consigliere Barbagli interviene condividendo gli interventi e le posizioni espresse da parte di tutti gli intervenuti.

Chiede di intervenire il Consigliere Ciacci Sara la quale, rammaricandosi di una iniziale chiusura della maggioranza in occasione della seduta in cui veniva approvato il documento sulla geotermia con l'astensione della minoranza.

Ritenendo tale atteggiamento lesivo delle prerogative della minoranza e mancata volontà di condivisione.



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

Fa inoltre presente che, pur avendo chiesto, la minoranza, la riunione del Consiglio ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, lo stesso non veniva convocato, costringendo la minoranza ad inoltrare formale richiesta alla Prefettura di Grosseto di esercitare il potere sostitutivo.

Risponde il Sindaco il quale chiarisce la valenza dell'art. 25 del Regolamento che in realtà si conforma all'art. 39 del T.U.E.L. circa le prerogative dei Consiglieri mentre, invece, le sedute "aperte" sono disciplinate dall'art. 49 del Regolamento, con ciò rispondendo anche al mancato intervento del Prefetto.

A questo punto, a suggello dell'unità di intenti tra maggioranza ed opposizione, tale comune sentire viene suggellato da una esplicita manifestazione di assenso da parte di tutti i Consiglieri presente i quali, mediante votazione unanime, espressa in forma palese, approvano il testo del documento predisposto dai Capi Gruppo in Consiglio Comunale e che sarà allegato al verbale dell'adunanza.

La seduta termina alle ore 22,13



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

La conferenza dei capigruppo ha inteso richiamare il parere per il "progetto geotermico pilota denominato Montenero" redatto in data 08/08/2014 dal (N.U.V.) Nucleo di Valutazione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (istituito con deliberazione della giunta esecutiva n.72 del 18/06/2012) e trasmesso alla Regione Toscana- settore valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in conformità alla precisa presa di posizione adottata dalla giunta esecutiva dell'Unione in data 4 agosto 2014, affinché il Consiglio Comunale in questa seduta in adunanza aperta intenda esprimere e ribadire il fermo dissenso e l'avversità alla realizzazione dell'impianto geotermico di Montenero, cui si riferisce la procedura di VIA ai sensi dell'art 23 del d.lgs. 152/2006 presentata dalla soc. Gesto srl lo scorso 20 giugno 2014, per una ragione di fondo e di carattere sostanziale: esso si pone in aperto, stridente ed insanabile conflitto con le linee di sviluppo del nostro territorio sotto i profili ambientale, paesaggistico, sociale ed economico, linee perseguite da tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sia da soggetti privati che oggi esprimono eccellenze ambientali, culturali e produttive di rilievo anche internazionale che sono il frutto di investimenti e fonte di redditività davvero ragguardevoli e comunque non confrontabili con quelli previsti dalla costruzione e gestione dell'impianto di Montenero. L'intervento proposto, in particolare, ricadente in area dalla forte vocazione agricola di qualità, non tiene conto di quanto disposto dal comma 7 art 12 d.lgs. 387/2003 e lo studio di compatibilità ambientale non supera le disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo in quanto nell'ubicazione di impianti energetici alimentati da FER si deve tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n.57, artt 7 e 8, nonché del d.lgs. 18 maggio 2001, n. 228, art 14.

Merita soffermare l'attenzione sulle parti essenziali del documento richiamato dalla conferenza dei capigruppo a cui hanno lavorato i tecnici facenti parte del NUV (Dr Papalini coordinatore, Geom Manni, Ing Savelli, Geom Pericci, Arch. Tiberi tecnico esperto in pianificazione territoriale nominato dalla giunta dell'Unione, e Arch. Loria del Comune di Cinigiano che ha svolto un eccellente lavoro).

Il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale riporta all'art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile e specifica al comma 2:

anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

Dall'esame della documentazione presentata si accerta un totale sbilanciamento tutto dalla parte dell'interesse privato come è logico che sia, perché il privato ha i propri interessi; spetta infatti all'Ente Pubblico Locale la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, ma nel caso specifico, come già accertato in passato, le popolazioni locali sono perdenti perché come riportato dai vari comitati emerge il semplice concetto:



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

no, noi non siamo favorevoli perché la nostra cultura e la nostra tradizione sono agricole e siamo noi che abbiamo mantenuto questo ambiente integro fino ad oggi e così lo vogliamo per i nostri figli e nipoti.

In queste poche parole ci sono secoli di storia e tradizioni non scritte che verranno distrutte in pochi anni successivamente agli interventi, ed in spregio all'articolo di Legge sopra citato.

Non ci sembra che la documentazione presentata (pur nelle migliaia di pagine e documenti scritti) tenga conto di questi principi fondamentali, la Valutazione è artificiosamente pilotata su approfondite delucidazioni circa i presunti vantaggi dei territori, strutturata nella parte geologica (e quindi leggibile e criticabile) ma carente nella valutazione degli aspetti sociali e ambientali.

Non si capisce perché (o forse è bene essere diffidenti e pensare che sono state artificiosamente rimosse) nella Sintesi non tecnica e nella SIA non si trovi traccia dell'uomo e del contesto in cui questo vive ed opera e quali saranno i futuri scenari delle attività umane, lo sviluppo sostenibile insomma; forse gli Industriali hanno un altro vocabolario.

Lo studio esamina vari documenti di carattere Regionale, Provinciale, Comunale ed altri, non tenendo un minimo conto la programmazione territoriale comunale o meglio esamina il Piano Strutturale del Comune ma, non si accorge che lo stesso Piano per l'area specificata, non parla di sfruttamento geotermico.

È fuorviante ignorare la VOCAZIONE AGRICOLA mentre per il Corridoio Ecologico si dice che questi lavori non interferiscono, si invoca addirittura la L.R. 39/00 che tutela il bosco e strumentalizzata a favore degli interventi previsti...

Si ricorda che stante gli altri permessi concessi dalla Regione Toscana nell'intero COMPrensorio DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'AMIATA GROSSETANA, che interessa 8 Comuni, questo ambiente viene gravato di un carico insopportabile di iniziative produttive, riteniamo che deve essere considerata la fragilità dell'ambiente sia agricolo che fluviale e boschivo, e che l'intervento proposto potrebbe distruggere per sempre l'ambiente, e tutte le attività umane.

Rimandiamo pertanto e chiediamo che venga attentamente valutata proprio in fase preliminare, dalla Regione e dagli enti statali la capacità portante dell'ambiente (carrying capacity, letteralmente "capacità di carico", che originariamente era intesa come la capacità di un ambiente, e delle sue risorse di sostenere un certo numero di individui e riferita principalmente agli animali e codificabile con equazioni matematiche. La successiva evoluzione di tale termine vedeva applicata questa disciplina al territorio e alle iniziative che questo può sostenere sulla base delle interazioni che gli interventi producono. Secondo alcuni studiosi di fama internazionale la Capacità Portante di un territorio dipende dalla percezione della gente e può essere definita secondo alcuni obiettivi di gestione. Ora il principale strumento di gestione di un territorio a livello locale, è il Piano Strutturale; è infatti attraverso questo strumento che si definiscono le potenzialità e le possibilità del territorio di assorbire o meglio gli interventi umani questo strumento è soggetto a tutti i controlli e le verifiche anche di tipo democratico in quanto discusso, adottato e pubblicizzato nel territorio di competenza e dovrebbe quindi costituire il punto di riferimento per tutte le pianificazioni programmazioni successive.

Quasi tutti i Piani Strutturali dei Comuni Amiatini non localizzano e né prevedono l'attività Geotermica in ambito territoriale, ciò sta a significare che gli indirizzi di



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

sviluppo territoriali son puntati a tutt'altre strategie e in particolare quella agricola, Seggiano Castel del Piano Arcidosso e Cinigiano, sono aree DOP dell'Olio di Oliva nella Varietà Olivastra Seggianese, cultivar specifica ed unica di questo territorio; similmente il territorio vitato ha dato origine alla DOC del Montecucco, quale influenza abbia la geotermia su questa varietà non è dato sapere e pertanto non si ritiene opportuno procedere a concessionare possibilità di ricerca e sfruttamento. Sarebbe andare contro quelle che sono le decisioni democratiche di una popolazione che quale modello di sviluppo, ha scelto quello agricolo di qualità. Il Piano Strutturale di Santa Fiora, pur prevedendola, confina la geotermia per la produzione elettrica in ambito specifico e circoscritto e ciò è stato motivo di pareri negativi su sfruttamenti geotermici al di fuori di tale ambito.

Ci sembra il caso di inserire a questo punto quanto riportato dal NUOVO PIANO PESAGGISTICO ADOTTATO.

Il Nuovo Piano Paesaggistico risulta essere strutturato da elaborati di livello regionale, quindi generale, e di livello di ambito, specifici per le aree individuate. Gli abachi delle invarianti a livello regionale prendono atto della presenza morfologica, eco sistemica e morfotipologica di grandi serbatoi idrici presenti sul territorio connessi a loro volta a bacini geotermici. Lo stesso concetto è trattato nuovamente nell'Ambito 19 "Amiata" che inserisce tra gli elementi di criticità delle invarianti strutturali la presenza dei bacini suddetti e quindi possibile sfruttamento dell'attività geotermica.

Nel territorio amiatino, la ricerca geotermica ha assunto proporzioni notevoli, è da capire pertanto se sia stata raggiunta o superata la capacità portante dell'ambiente a livello generale. Quello che percepiscono le nostre popolazioni è che questa capacità sia stata ampiamente superata e pertanto si dovrebbe operare per la fase di bilanciamento e rimodulazione dello sfruttamento e quindi sulla base delle locali percezioni e del Piano Paesaggistico adottato chiediamo la sospensione.

Esprimiamo parere negativo alla concessione di autorizzazioni all' "Impianto Pilota Geotermico MONTENRO"- Proponente: GESTO Geothermal Italy" nel territorio amiatino senza prima di aver chiarito e definito la carrying capacity del territorio e che venga applicato il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale con riferimento all'art. 3 - quater principio dello sviluppo sostenibile.

Questa visione è oggi corroborata dalle conclusioni cui sono giunti i professionisti incaricati dal Comune di Castel del Piano e dal Comune di Cinigiano, le cui osservazioni sono divenute parte integrante del parere trasmesso dai Comuni interessati alla Regione Toscana - settore valutazione impatto ambientale e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ma non possono considerarsi conclusive in quanto aspetti tecnici rilevanti (sostanzialmente la modellazione geotermica e quella geologica dell'area oggetto dell'intervento) costituiscono contenuto (o si presume che lo siano) di documenti secretati all'avvio del procedimento ministeriale e che, a tutt'oggi, nonostante richiesta formale, non sono stati resi noti a garanzia di un asserito segreto industriale che non appare motivato e comunque non è opponibile a soggetti interessati al procedimento, con particolare riferimento agli enti pubblici territoriali.

Quanto fin qui descritto rappresenta il contenuto del **parere contrario del Comune di Cinigiano inviato alla Regione Toscana- settore valutazione di impatto ambientale- in data 5 agosto 2014**, a cui risulta allegata la seguente documentazione:



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

- a) Documento introduttivo generale, presentazione del lavoro svolto, a firma dell'Arch. Silvia Viviani, nella qualità di coordinatore del gruppo di lavoro incaricato dal Comune di Castel del Piano e di Cinigiano
- b) Relazione sugli aspetti urbanistici territoriali e paesaggistici a firma dell'Arch. Silvia Viviani;
- c) Consulenza in merito alla completezza e coerenza normativa della valutazione di impatto acustico, a firma del Prof. Gianfranco Cellai;
- d) Parere tecnico per la verifica degli elaborati prodotti e degli studi compiuti a supporto dello S.I.A. dell'impianto pilota geotermico di Montenero per gli aspetti idrogeologici, idraulici, geologici, sismici, geotecnici, geomorfologici, geochimici, geotermici ed ambientali (acque sotterranee, superficiali, suolo, sottosuolo, atmosfera per prove di produzione), a firma di dott. geol. Alessandro Murratzu (Idrogeo Srl), dott. geol. Simone Fiaschi (Geostudi Astier srl), dott. Davide Scrocca (Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria – CNR), Dott. Giordano Montegrossi (Istituto di Geoscienze e Georisorse – CNR);
- e) Studio sulla valorizzazione dei prodotti tipici come strategia integrata di sviluppo per l'Amiata e la centrale geotermica a media entalpia di Montenero, a firma del dott. for. Giovanni Alessandri.

Il parere del Comune di Cinigiano, a firma del sindaco, rinviando ai contenuti delle relazioni appena indicate, ha richiamato la presa di posizione dello scorso **Consiglio Comunale del 1 agosto 2014** che ha deliberato di ribadire e confermare la posizione del Comune di Cinigiano in linea di principio contraria ad interventi di realizzazione di impianti industriali di produzione di energia da fonte geotermica nel territorio comunale evidenziandosi in particolare il conflitto patente di tali interventi e le linee di sviluppo fin qui seguite dal territorio medesimo, impostato sulla produzione agricola di qualità e sulla valorizzazione turistica di un ambiente di altissimo pregio che coinvolge un patrimonio pubblico e privato di rilevanza economica elevatissima. Nella stessa seduta sono state approvate le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'azione di verifica e di valutazione del progetto di costruzione di impianto geotermico pilota denominato Montenero, compreso il Programma per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca per l'anno 2014.

Il Comune di Cinigiano, ancora a firma del sindaco, rispettando la volontà espressa e concordata dal consiglio comunale del 1 agosto 2014, in data 13 agosto 2014, ha formulato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e p.c. alla Gesto Italia srl e alla regione Toscana settore valutazione ambientale, **istanza di sospensione dei termini del procedimento** fino a che non siano messi a disposizione del Comune richiedente gli atti e i documenti dei quali è stato richiesto l'accesso in data 5 agosto 2014.

Il giorno 22 agosto 2014 viene spedito al Ministero competente l'atto con le osservazioni contenente:

- **Osservazioni del Comune di Cinigiano con la documentazione relativa ai pareri dei professionisti incaricati e al parere del NUV costituito presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (allegati 1-6)**



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

- **Numerosissime osservazioni formulate dai cittadini e associazioni di categoria raccolte grazie all'impegno di tutti, ma soprattutto del comitato Agorà di Monticello Amiata.**

Questa importante seduta consiliare aperta rappresenta un momento di condivisione su un argomento, la geotermia, di interesse comune che negli ultimi mesi ha visto la costituzione di un fronte unito tra istituzioni, cittadini e imprese.

Il Consiglio Comunale ringrazia per il lavoro svolto il personale dell'Ente e tutti coloro che hanno messo a disposizione tempo ed energia per il buon esito della volontà contraria espressa specificatamente sul progetto geotermico pilota Montenero e che potrà valere per ogni altra futura richiesta di coltivazione geotermica nel nostro territorio.



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL TESTO UNICO N. 267/00 e s.m.i.



COMUNE DI CINIGIANO

Provincia di Grosseto

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENTI PASQUALE

IL SINDACO
F.to SANI ROMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione, ai sensi del T.U. nr. 267/2000:
 - E' pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ;
 - E' eseguibile in data odierna poiché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Comunale, 14-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pieri Roberta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione a quanto disposto dal Testo Unico 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 24-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORENTI PASQUALE

Il sottoscritto Segretario Comunale

- Visti gli atti di ufficio;
- Vista il T.U. nr. 267/2000;

ATTESTA

- **che la presente deliberazione:**
 - E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-09-14 al 19-09-14 , senza reclami;
- **che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 14-09-14:**
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORENTI PASQUALE